



MINISTERO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: AL CAPONE

Metraggio { dichiarato 2.850
accertato 2.850

Marca: ALLIED ARTISTS

10.000 - 4.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LUX FILM presenta "AL CAPONE" un film ALLIED ARTISTS - con ROD STEIGER - PAY SPAIN - JAMES GREGORY - MARTIN BALSAM e NEHEMIAH PERSOFF - Soggetto di MARVIN WALD e HENRY F. GREENBERG - Direttore di Produzione LONNIE D'ORSA - Aiuto regista LINDSLEY PARSONS, Jr. Fonico HARRY EISEN - Segretario di Produzione JOE SARGENT - Segretario di edizione STANLEY SCHEUER - Musica di DAVID RAKSIN - Dialoghi italiani di GISELLA ROSATI SALVATI - Prodotto da John BURROWS e LEONARD ACKERMAN - Diretto da RICHARD WILSON -

T F A M A

Anno 1920, era del proibizionismo. La città di Chicago è sotto l'incubo di bande di gangster. Ogni banda ha il proprio quartiere con il proprio capo. Al Capone, nuova recluta di Jim Coleman è un uomo senza scrupoli, ambizioso ed in poco tempo diventa il più spericolato bandito. La lotta tra le bande si fa più accanita allorché è in gioco il dominio della città. Al Capone non indugia a tradire Jim e trova il modo di farlo uccidere pur di soddisfare la sua sete di ricchezza e potenza. In breve diventa il dominatore della città. Si circonda di uomini decisi ad ogni violenza. Maurice vedova di Pete Flannery fedele gregario di Jim, ucciso anch'egli per ordine di Al Capone, diventa la sua donna. Troppi però, sono gli avversari di Al Capone, e costretto a fuggire da Chicago prepara un piano diabolico che gli permette di sterminare la maggior parte dei suoi nemici. L'intera città di Chicago si ribella alle violenze di Al Capone e chiede l'eliminazione della sua banda. Per evasione fiscale AL Capone viene condannato ad una forte multa e rinchiuso nel carcere di Alcatraz dove ne uscirà dopo sette anni ormai pallida ombra di quello che era stato il grande Al Capone.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

Roma, li

1959

IL SOTTOSCRITTO SEGREARIO DI STATO

IL MINISTRO